



**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BIALETTI INDUSTRIE S.p.A.
HA APPROVATO IL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2011**

- **Fatturato consolidato Euro 51,8 mln (Euro 44,5 mln nel medesimo periodo dell'esercizio 2010)**
- **Ebitda Euro 5,6 mln (Euro 3,6 mln nel medesimo periodo dell'esercizio 2010)**
- **Ebit Euro 1,9 mln (Euro 2,4 mln nel medesimo periodo dell'esercizio 2010)**
- **Posizione finanziaria netta pari ad Euro 97,2 mln (Euro 98,6 al 31 dicembre 2010)**

APPROVATE LE LINEE GUIDA DEL PIANO INDUSTRIALE 2011-2015

Coccaglio, 15 maggio 2011 - Il Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A. (Milano, MTA: BIA), si è riunito oggi sotto la presidenza di Francesco Ranzoni ed ha approvato i risultati al 31 marzo 2011.

Ai fini dell'esame e della valutazione di tali risultati, si invita a considerare che il Consiglio di Amministrazione non ha ancora proceduto all'approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010. Infatti, come comunicato in data 25 marzo 2011, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di differire a data non successiva al 31 maggio p.v. la riunione nella quale sarà approvata la predetta relazione finanziaria annuale 2010, in attesa di disporre di tutti gli elementi necessari a procedere a tale adempimento.

Peraltro, sulla base delle valutazioni attualmente in corso e alla luce dei dati già disponibili, si prevede che il risultato dell'esercizio 2010 evidenzierà - anche in ragione del contenuto valore nominale del capitale sociale e dei risultati negativi degli esercizi precedenti - l'esistenza di perdite complessivamente superiori al terzo del capitale sociale (al netto, ossia senza tener conto dell'effetto positivo derivante dall'esistenza della posta di patrimonio netto "Versamento in conto aumento capitale", creatasi a fronte dell'apporto effettuato dall'azionista di riferimento Bialetti Holding S.r.l. per Euro 8 milioni). Alla citata riunione consiliare da tenersi entro il 31 maggio saranno quindi valutate eventuali proposte all'assemblea finalizzate all'eventuale copertura delle perdite.

Come già comunicato in data 25 marzo, nel corso del mese di aprile la società ha iniziato a dialogare con i rappresentanti del ceto bancario, al fine di ottenere conferma del supporto da parte del medesimo e di pervenire alla revisione degli accordi che disciplinano attualmente le fonti di finanziamento al gruppo, allineandone la disciplina alle nuove esigenze finanziarie e industriali di Bialetti.

Tale iniziativa è motivata non solo dall'esigenza di garantire le condizioni necessarie al rafforzamento e allo sviluppo del Gruppo, bensì anche dalla necessità di far fronte al mancato rispetto dei covenants finanziari indicati, per l'esercizio 2010, negli accordi attualmente in essere con il ceto medesimo, quale emerge dai dati di preconsuntivo 2010 disponibili.



Dati economico finanziari consolidati

I **ricavi netti consolidati** al 31 marzo 2011 sono stati pari a 51,8 milioni di Euro, in crescita del 16,3% rispetto ai primi tre mesi del 2010 (44,5 milioni di Euro). I ricavi sono ripartiti tra il settore **Mondo Casa** per il 65,8% e il settore **Mondo Caffè** per il 34,2% e sono stati realizzati in Italia per il 69,7%, nel resto dell'Europa per il 21,2%, in Nord America per il 6,8% e per il 2,3% nel resto del Mondo.

Nel primo trimestre si è realizzato un significativo incremento di fatturato rispetto ai primi tre mesi dell'esercizio 2010 guidato dalla crescita sia della capogruppo Bialetti Industrie S.p.A. che delle controllate. Particolarmente rilevante è risultato lo sviluppo di Bialetti Store S.r.l., società attiva nella vendita al dettaglio dei prodotti del gruppo e presente nei principali *outlet* e centri commerciali italiani, e del fatturato estero.

L'**EBITDA (risultato operativo lordo)** è pari a 5,6 milioni di Euro (3,6 milioni di Euro al 31 marzo 2010). Il notevole miglioramento del risultato è ascrivibile all'incremento dei volumi di vendita e al miglioramento del mix dei prodotti venduti oltre che agli effetti della ristrutturazione industriale realizzata a partire dall'aprile 2010 che ha consentito un significativo risparmio nei costi fissi.

L'**EBIT (risultato operativo)** è influenzato negativamente da perdite su strumenti derivati pari a 1,7 milioni di Euro, rispetto al contributo positivo di 1 milione di Euro che gli stessi avevano determinato nel primo trimestre 2010.

Al netto di questa posta non ricorrente l'Ebit del Gruppo si attesterebbe a 3,5 milioni di Euro nel primo trimestre 2011 e a 1,5 milioni di euro nel primo trimestre 2010.

L'**utile netto del gruppo** nel primo trimestre del 2011 ammonta a 0,3 milioni di Euro, rispetto a Euro 1,1 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente.

L'**indebitamento finanziario netto** del gruppo al 31 marzo 2011 è pari a Euro 97,2 milioni in lieve miglioramento rispetto a Euro 98,6 milioni al 31 dicembre 2010¹.

Nel trimestre sono proseguite le azioni intraprese per il rientro degli stock di rimanenze a livelli compatibili con i volumi di vendita attesi e il contenimento, almeno in parte, dei fabbisogni di capitale di funzionamento.

Nel corso dei primi tre mesi del 2011 gli **investimenti** si sono limitati a Euro 1 milione finalizzati all'apertura di nuovi negozi al dettaglio e all'ottimizzazione degli impianti industriali in Romania e Turchia.

Approvate le linee guida del Piano Industriale 2011-2015

In data odierna, il consiglio di amministrazione ha approvato le linee guida del nuovo Piano Industriale 2011-2015 (il "**Piano**") volto ad individuare gli interventi di natura industriale e finanziaria che si rendono opportuni alla luce del perdurare del difficile quadro congiunturale che ha influenzato l'andamento economico e finanziario del Gruppo, con particolare riferimento all'ultimo trimestre del 2010.

Le linee guida del Piano prevedono, *inter alia*, nell'ambito delle valutazioni che sono state effettuate dal management per il recupero della competitività e profittabilità del Gruppo, un intervento di revisione e ottimizzazione dell'assetto industriale, che è stato oggetto di specifica deliberazione nel corso dell'odierna riunione di consiglio.

In particolare, per quanto riguarda la produzione di pentolame con rivestimento antiaderente attualmente svolta nello stabilimento produttivo di Coccaglio (BS), in un'ottica di sempre maggiore razionalizzazione ed

¹ Come precisato in premessa del comunicato, il consiglio di amministrazione si riunirà per approvare la relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2010 entro il prossimo 31 maggio 2011. Conseguentemente il dato relativo all'indebitamento finanziario netto del gruppo al 31 dicembre 2010 potrà essere oggetto di variazione a seguito dell'approvazione dei risultati relativi all'esercizio 2010.



efficienza, il consiglio di amministrazione ha deciso di concentrare la medesima presso lo stabilimento del Gruppo sito in Turchia, già attualmente dedicato esclusivamente alla produzione di tali articoli, dismettendo conseguentemente i relativi impianti.

Inoltre, il Consiglio – anche per ridurre al minimo l’impatto di tale intervento sul territorio e sui livelli occupazionali - ha approvato un progetto di progressiva conversione del sito produttivo di Coccaglio (BS), che consentirà un parziale riassorbimento della manodopera, con l’obiettivo di dedicarlo a produzioni legate al business del caffè porzionato, identificato già da tempo come uno dei driver di sviluppo del Gruppo. Al riguardo, la società si è resa disponibile ad aprire un tavolo con le organizzazioni sindacali per identificare il miglior percorso in termini di ammortizzatori sociali e strumenti volti alla riqualificazione e ricollocamento dei lavoratori coinvolti dalla ristrutturazione industriale.

Il Piano conferma il brand Bialetti nel mondo del caffè e l’apertura di nuovi punti vendita quali vettori di crescita e delinea le strategie che, facendo leva sul rafforzamento del modello di azienda di marca e su un processo di riorganizzazione, semplificazione e razionalizzazione delle strutture e delle attività, puntano al recupero di profittabilità e al riequilibrio patrimoniale e finanziario del Gruppo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre

Come già ricordato, la società, con il supporto dei propri advisor, ha iniziato un processo di revisione degli accordi che regolano attualmente i rapporti di natura finanziaria, al fine di allinearne la disciplina alle nuove esigenze finanziarie e industriali di Bialetti e di rimuovere l’attuale situazione di disallineamento rispetto ad alcune previsioni contrattuali oggi in vigore.

Tale processo ha l’obiettivo di riconfermare l’intesa con il ceto creditorio, che ha sempre garantito alla società e al gruppo il proprio sostegno, assicurando così la continuità aziendale e le condizioni necessarie per la crescita e il rafforzamento del Gruppo.

Come evidenziato, la definizione di accordi con il ceto bancario, unitamente all’approvazione del Piano Industriale 2011-2015, consentiranno agli amministratori di disporre di tutti gli elementi necessari a completare la predisposizione della relazione finanziaria annuale.

Le negoziazioni con le banche finanziatrici sono attualmente in corso e la società provvederà a dare pronta informativa una volta che le intese saranno state raggiunte.

Altre informazioni

In ottemperanza alla richiesta trasmessa alla Società dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con lettera del 14 luglio 2009, ai sensi dell’art. 114, 5° comma del D. Lgs. n. 58/98, si comunica quanto segue:

a) Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta di Bialetti e del Gruppo Bialetti, con separata evidenziazione delle componenti attive e passive, a breve, medio e lungo termine sono rappresentate nei seguenti prospetti:



Bialetti Industrie S.p.A.

	31 marzo 2011	31 dicembre 2010
A Cassa	2.303	1.898
B Altre disponibilità liquide		
C Titoli detenuti per la negoziazione	1.425	1.425
D=A+B+C Liquidità	3.728	3.323
E Crediti finanziari correnti	0	0
E bis Crediti finanziari lungo termine	0	0
F Debiti bancari correnti	71.961	69.557
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	14.822	16.348
H Altri debiti finanziari correnti	4.515	6.541
I Totale debiti finanziari correnti	91.298	92.446
J=I-E-D Indebitamento finanziario corrente netto	87.570	89.123
K Debiti bancari non correnti	0	0
L Obbligazioni emesse		
M Altri debiti non correnti	646	754
N=K+L+M Indebitamento finanziario non corrente	646	754
O=J+N Indebitamento finanziario netto	88.216	89.877

Al 31 marzo 2011 la posizione finanziaria netta di Bialetti è negativa per Euro 88,2 mln, con un miglioramento di Euro 1,7 mln rispetto al 31 dicembre 2010.

La liquidità aumenta da Euro 3,3 mln a Euro 3,7 mln. Tale variazione è dovuta alla contingente gestione della attività operativa.

La parte corrente dell'indebitamento finanziario si riduce di Euro 1,1 mln. Il debito non corrente si riduce per Euro 108 migliaia.

Gruppo Bialetti

	31 marzo 2011	31 dicembre 2010
A Cassa	3.464	3.156
B Altre disponibilità liquide		
C Titoli detenuti per la negoziazione	1.425	1.425
D=A+B+C Liquidità	4.889	4.581
E Crediti finanziari correnti	0	0
E bis Crediti finanziari lungo termine	0	0
F Debiti bancari correnti	78.465	76.660
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	15.029	16.756
H Altri debiti finanziari correnti	7.731	8.701
I Totale debiti finanziari correnti	101.225	102.117
J=I-E-D Indebitamento finanziario corrente netto	96.336	97.536
K Debiti bancari non correnti	0	0
L Obbligazioni emesse		
M Altri debiti non correnti	897	1.076
N=K+L+M Indebitamento finanziario non corrente	897	1.076
O=J+N Indebitamento finanziario netto	97.233	98.612



Al 31 marzo 2011 la posizione finanziaria netta del Gruppo Bialetti è negativa per Euro 97,2 mln, con un miglioramento di Euro 1,4 mln rispetto al 31 dicembre 2010.

La liquidità aumenta da Euro 4,6 mln a Euro 4,9 mln. Tale variazione è dovuta alla contingente gestione della attività operativa.

La parte corrente dell'indebitamento finanziario diminuisce di Euro 892 migliaia. Il debito non corrente si riduce per Euro 179 migliaia.

b) Posizioni debitorie scadute del gruppo Bialetti Industrie ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) ed eventuali iniziative dei creditori

Complessivamente i debiti di natura commerciale registrano scaduti per un totale di gruppo di Euro 7,3 milioni. In relazione a tali posizioni, non sussistono controversie legali o iniziative giudiziali, né iniziative di sospensione dei rapporti di fornitura. Si segnalano solleciti di pagamento rientranti nell'ordinaria gestione amministrativa.

Non si registrano scaduti di natura finanziaria e previdenziale, mentre ammontano a euro 2,3 milioni gli scaduti di natura tributaria. Tra gli altri debiti si rileva uno scaduto pari a Euro 0,6 milioni.

c) Rapporti con parti correlate di Bialetti Industrie S.p.A. e del gruppo Bialetti

Qui di seguito si dettagliano le transazioni tra Bialetti Industrie S.p.A. e le imprese controllate, collegate e controllanti.

Il Gruppo è controllato direttamente da Bialetti Holding S.r.l. che detiene il 64,07% del capitale sociale di Bialetti Industrie S.p.A. Quest'ultima è a sua volta controllata da Francesco Ranzoni, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A.

Le transazioni tra Bialetti Industrie S.p.A. e le imprese controllate, collegate e controllanti riguardano prevalentemente: rapporti commerciali relativi ad acquisti e vendite *intercompany* di materie prime e prodotti finiti; servizi (tecnici, organizzativi, generali) forniti dalla sede centrale alle imprese controllate; rapporti finanziari intrattenuti dalla tesoreria di Gruppo per conto/e con le consociate. Tutte le operazioni sopra elencate rientrano nella gestione ordinaria del Gruppo e sono state concluse a condizioni di mercato.

Rapporti con la controllante

I rapporti in essere con la controllante sono i seguenti:

- Bialetti Industrie S.p.A. ha sottoscritto con Bialetti Holding S.r.l. un contratto di locazione ad uso commerciale di durata 6 anni (1 gennaio 2007 – 31 dicembre 2012) avente ad oggetto una porzione del fabbricato sito nel Comune di Coccaglio ed il fabbricato sito nel Comune di Ornavasso;
- tra le società italiane del gruppo è stato stipulato un contratto di Consolidato Fiscale;
- Bialetti Holding ha concesso una garanzia in favore di Bialetti Industrie S.p.A., avente ad oggetto il pagamento da parte di Bialetti Industrie SpA della parte fissa del prezzo di acquisizione della partecipazione in Girmi S.p.A.

Rapporti con Top S.p.A (già Top Casalinghi S.p.A.)

La Top Casalinghi S.p.A. è una parte correlata che svolge attività industriale e di commercializzazione nel settore houseware.

Rapporti con Quattro Erre S.a.s.

La Quattro Erre S.a.s. è una parte correlata che svolge attività immobiliare.



Di seguito sono forniti gli elenchi dei rapporti con le parti correlate per i periodi di riferimento:

31 marzo 2011 (in migliaia di Euro)	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi
Controllante - Bialetti Holding srl	2.127 -	1.979	-	567
Top Spa	-	-	-	-
Quattro erre S.a.s.	-	-	-	-
Totale	2.127	(1.979)	-	567

31 marzo 2010 (in migliaia di Euro)	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi
Controllante - Bialetti Holding srl	1.842	1.087	-	666
Top Spa	-	85	3	53
Quattro erre S.a.s.	-	-	-	-
Totale	1.842	1.172	3	719

d) – Rispetto dei covenant finanziari e di ogni altra clausola dell’indebitamento del gruppo Bialetti comportante l’utilizzo delle risorse finanziarie

e) – Stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del debito finanziario del gruppo Bialetti

Si rammenta che l’accordo di Standstill sottoscritto lo scorso maggio 2010 prevede l’impegno a rispettare, con riferimento al bilancio consolidato del Gruppo Bialetti dell’esercizio 2010 ed al bilancio consolidato semestrale del Gruppo Bialetti al 30 giugno 2011, un rapporto Posizione Finanziaria Netta/Ebitda uguale o inferiore a 6, Il mancato rispetto di tale covenant, legittima le banche aderenti allo Standstill ad esercitare la facoltà di dichiarare risolta la proroga dell’accordo, con conseguente immediata decadenza dal beneficio del termine. Sulla base dei dati di preconsuntivo 2010, emerge che tale covenant non sarà rispettato. Anche per tale motivo, la società ha iniziato nel corso del mese di aprile a dialogare con i rappresentanti del ceto bancario, con l’obiettivo di pervenire alla revisione degli accordi attualmente in essere al fine di allinearne la disciplina alle nuove esigenze finanziarie e industriali di Bialetti.

f) – Stato di implementazione del piano Industriale del gruppo Bialetti

Come precedentemente illustrato, il management ha predisposto, con il supporto del proprio advisor, il nuovo piano industriale 2011-2015, le cui linee guida sono state approvate nel corso della riunione tenutasi in data odierna.

* * * * *

Corporate Governance

Il dott. Alberto Piantoni ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Amministratore delle Società per sopraggiunti impegni di lavoro. Il consigliere non apparteneva ad alcun comitato interno e non si qualificava



quale amministratore esecutivo. Il consiglio di amministrazione, ringraziando il dott. Piantoni per l'operato svolto in questi anni all'interno del consiglio, ha rimandato alla prossima riunione, prevista entro la fine del mese di maggio, le valutazioni in ordine ad un eventuale delibera di cooptazione di un nuovo membro.

* * * * *

Il presente documento viene messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, Borsa Italiana S.p.A. e nel sito internet www.bialettiindustrie.it

Nel presente comunicato vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance per consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del gruppo Bialetti Industrie. Tali indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

In particolare, l'indicatore alternativo presentato è l'EBITDA (margine operativo lordo) calcolato sommando all'EBIT (utile operativo) gli ammortamenti, i componenti negativi di reddito di carattere straordinario e non ricorrente ed i proventi e perdite su strumenti derivati.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Gabriella Fabotti dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Bialetti Industrie S.p.A. è una realtà industriale leader in Italia e tra i principali operatori nei mercati internazionali. Alla Società fanno capo marchi di lunga tradizione e particolare notorietà come Bialetti, Rondine, Girmi, Aeternum e CEM. Bialetti Industrie opera nella produzione e commercializzazione di prodotti rivolti al mondo della casa e, in particolare, nel mercato degli strumenti da cottura e degli accessori da cucina, dei piccoli elettrodomestici per cottura di alimenti ("Mondo Casa"), e dei prodotti correlati alla preparazione del caffè, ossia caffettiere gas, caffettiere elettriche e macchine elettriche per il caffè espresso ("Mondo Caffè"), dedicati alla grande distribuzione organizzata, al canale dettaglio e dell'e-commerce. Il Gruppo, distintosi negli anni sia per l'elevato grado di innovazione e qualità dei propri prodotti sia per l'impiego di nuovi materiali e tecnologie, opera con propri stabilimenti produttivi in Italia, in Turchia e in Romania. L'affermazione di eccellenza di Bialetti Industrie deriva dalla capacità di associare ai suoi prodotti valori quali tradizione, qualità, durata nel tempo, design e sicurezza, in un percorso strategico di responsabilità sociale ambientale d'impresa, che ben si esprime nella sua filosofia: "più valore alla vita quotidiana".

Per ulteriori informazioni

Investor Relations

Bialetti Industrie S.p.A.

Investor Relations & Affari Societari

Tel. 0039_030_7720011

valentina.ambrosini@bialettigroup.com

Media & Communication Consultant

Ad Hoc Communication Advisors

Tel 02 760674.1 Fax 02 76017251

Paolo Mazzoni – Email: paolo.mazzoni@ahca.it – Cell. 335 14 15 590

Daniele Biolcati – Email: daniele.biolcati@ahca.it – Cell. 335 14 15 582



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(migliaia di Euro)</i>	Periodi chiusi al 31 marzo,	
	2011	2010
Ricavi	51.803	44.549
Altri proventi	803	454
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(8.569)	951
Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	(15.432)	(18.163)
Costi per servizi	(13.725)	(13.936)
Costi per il personale	(6.910)	(8.151)
Ammortamenti e svalutazioni	(2.015)	(2.138)
Altri costi operativi	(2.419)	(2.155)
Proventi e perdite su strumenti derivati	(1.657)	1.031
Risultato operativo	1.879	2.442
Proventi/perdite da società collegate	-	-
Proventi finanziari	1.198	521
Oneri finanziari	(2.383)	(1.065)
Utile/(Perdita) netto prima delle imposte	694	1.898
Imposte	(406)	(828)
Utile/(Perdita) netto	288	1.070
Attribuibile a:		
Gruppo	319	1.077
Terzi	(31)	(7)

	Periodi chiusi al 31 marzo,	
	2011	2010
Utile/(Perdita) netto attribuibile al Gruppo	319	1.077
Numero di azioni (*)	74.835.441	74.835.441
Utile/(perdita) netto per azione - Base e diluito	0,004	0,014

(*) Non si rilevano differenze tra utile base e utile diluito in quanto non esistono categorie di azioni con effetto diluitivo.